

Registrazione Tribunale Torino - Anno LII - N. 6 - Dicembre 2021

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
TESORIERE: Domenica CRESTO
SEGRETARIO: Fabio RAVA

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Katia ROVETTO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Fernanda CORTASSA, Donatella e Massimo PRATA, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Dino RIZZO, Ramona RUSPINO, Riccardo TARABOLINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Riferimento telefonico Redazione: 333.7368685 (Fabio RAVA)

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



*Gli auguri del Sindaco
a pag. 2*

*Intervista al Sindaco
a pag. 3*

*Tempo di presepi
a pag. 4*

*Covid: l'ondata d'autunno
a pag. 5*

*La veglia di ognissanti
a pag. 6*

*45 candeline per la Cantoria
a pag. 7*

*Principali ricorrenze del
2022
a pag. 9*

*Ozegnesi alla ribalta:
Carolina Mattioda
a pag. 11*

*Il nuovo grande telescopio
spaziale
a pag. 13*

*Sport
a pagg. 15 - 16*

*Vita religiosa
a pagg. 20 - 21 - 22*

*Le novità del codice della
strada
a pag. 23*

*Giochi enigmistici
a pag. 24 - 25 - 26*

GLI AUGURI DI DON LUCA

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: "Che cosa vedi, Geremia?". Risposi: "Vedo un ramo di mandorlo". Il Signore soggiunse: "Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla". (Geremia 1, 11-12)

Carissimi parrocchiani, amici lettori del "Gavason", ringrazio la Redazione che anche quest'anno mi offre la possibilità di far giungere nelle vostre case il mio pensiero in occasione del Natale del Signore.

Celebrare il Natale del Signore significa, ancora una volta, accogliere il dono di Dio che si fa uno di noi, che entra in punta di piedi nella nostra storia per farsi nostro compagno di viaggio nel cammino della vita. Il teologo medioevale Guglielmo di S. Thierry ha detto una volta: Dio – a partire da Adamo – ha visto che la sua grandezza provocava nell'uomo resistenza; che l'uomo si sente limitato nel suo essere se stesso e minacciato nella sua libertà. Pertanto Dio ha scelto una via nuova. È diventato un Bambino. Si è reso dipendente e debole, bisognoso del nostro amore. Ora – ci dice quel Dio che si è fatto Bambino – non potete più aver paura di

continua a pag. 2

CERTIFICATI ELETTRONICI PER SUPERARE LA BUROCRAZIA

Spesso, e non a torto, ci si lamenta che la troppa burocrazia è un intoppo allo sviluppo economico del Paese o, per scendere a livelli più vicini alle singole persone, rappresenta una lunga perdita di tempo con annesse arrabbiate e incomprensioni tra i privati cittadini e chi deve smaltire le pratiche. Questo succede molto meno nei piccoli centri ma nelle grandi città sovente si segnalano lunghe code agli sportelli degli uffici, disservizi di vario genere che spesso danno origine a proteste e a reclami. Dal 15 novembre scorso, un grosso passo avanti è stato fatto per snellire un sistema che era diventato complesso e farraginoso; infatti è entrato in vigore il servizio online che permette ai singoli individui di scaricare autonomamente e gratuitamente ben quattordici tipi di documenti accedendo ad una delle due piattaforme create appositamente: www.anagrafenazionale.interno.it oppure www.anagrafenazionale.gov.it. Non più, quindi, bolli da pagare o attese lunghe e snervanti e complicazioni burocratiche per avere documenti come il certificato di nascita, di matrimonio, di cittadinanza, di esistenza in vita, lo stato di famiglia, di

continua a pag. 2

GLI AUGURI DEL SINDACO



segue da pag. 1 - GLI AUGURI DI DON LUCA

me, ormai potete soltanto amarvi. Dio, facendosi bambino, diventa un segno tangibile di vicinanza e di speranza per ognuno di noi e il mio desiderio è che questo Natale, più ancora degli altri che già abbiamo vissuto, sia per tutti un segno di speranza e di solidarietà.

Il tempo in cui viviamo ci lancia tanti segnali di paura, di incomprensione e di lotta, di disperazione talvolta; ma noi cristiani abbiamo il dovere di riconoscere i segni della speranza che Dio, proprio a partire dal mistero del Natale, continuare ad offrirci e a diffonderli

attraverso la testimonianza della nostra fede.

Ho iniziato queste brevi parole di augurio citando un passo del profeta Geremia: "Che cosa vedi, Geremia?" è la domanda che Dio pone al profeta. "Vedo un ramo di mandorlo", è la risposta del profeta. "Hai visto bene, poiché io vegilo sulla mia parola per realizzarla" è la conclusione di Dio.

Il mandorlo è il primo albero a fiorire, quando ancora ci sono i rigori dell'inverno; per questa ragione nella bibbia è chiamato: "il vigilante", è il primo che con la sua fioritura

annuncia l'imminenza della primavera. Il suo "vegliare" il suo essere "vigilante" gli permette di vedere per primo l'arrivo della "bella stagione".

Cari amici, il mio augurio natalizio, al quale si unisce anche don Massimiliano, è che tutti possiamo diventare "rami di mandorlo" e vedere "per primi" la fedeltà e la vicinanza di Dio nella nostra vita così da poterla diffondere tra i fratelli e le sorelle nell'impegno della solidarietà.

don Luca, pievano

segue da pag. 1 - CERTIFICATI ELETTRONICI PER SUPERARE LA BUROCRAZIA

residenza, di convivenza, ecc. solo per citare quelli che più spesso vengono richiesti.

Per ottenere un certificato elettronico che è un "documento

elettronico che attesta l'associazione univoca tra una chiave pubblica e un soggetto privato" è necessario avere compiuto 18 anni, essere in possesso del codice fiscale o di un altro codice

identificativo e rivolgersi, utilizzando il computer, ad un certificatore accreditato.

Enzo Morozzo

INTERVISTA AL SINDACO

D.) Quali sono le principali iniziative che la nuova Amministrazione Comunale intende realizzare nel primo semestre del 2022?

R.) Sicuramente andremo a valorizzare i principali eventi quale il Natale con concerti ed eventi dedicati a tutte le Associazioni, alle nostre Scuole e a tutti gli ozegnesi. Per entrare nel dettaglio di questa chiusura di anno, il 5 dicembre in occasione della Festa di Santa Barbara, il 12 dicembre in occasione della Festa degli auguri del Gruppo Anziani, il 19 per la consegna dei panettoncini ai nostri bimbi ed il 23 con il concerto finale di Natale... Tutti questi concerti saranno ad ingresso libero per tutti coloro che vorranno partecipare e si terranno presso il Palazzetto dello sport. Per quanto riguarda gli altri eventi, dopo aver fatto la riunione con tutti gli enti per le varie manifestazioni

in programma, pubblicheremo il calendario così che possa essere visionabile da tutti coloro che vorranno organizzarsi per partecipare alle nostre manifestazioni.

D.) E' prevista la riapertura del Palabar?

R.) È uno dei punti che la nuova Amministrazione ha messo tra le priorità.

Stiamo stilando le condizioni per poter presentare un bando interessante e coinvolgente per il futuro di questa attività purtroppo ancora chiusa dopo questo periodo difficile dato dalla situazione coronavirus.

Siamo sicuri che una volta presentato, ci saranno molte persone che vorranno far ripartire questa attività cardine del nostro paese, vista la sua grande potenzialità e il grande servizio che può offrire alla nostra

bella Cittadina.

D.) Quanti sono i posti a sedere disponibili per le iniziative al Palazzetto dello Sport e quali sono le tariffe per l'utilizzo dello stesso da parte dei privati e degli enti ozegnesi?

R.) Con i nuovi lavori fatti la capienza è aumentata di 100 persone, che passa quindi da 99 a 199. Sicuramente viste le restrizioni per evitare il contagio da Covid 19 ci dovremo attenere ai parametri dati di volta in volta dal Governo, sempre sperando di tornare ad una normalità quasi dimenticata.

Gli Enti ozegnesi non pagano affitto ma solo i consumi mentre i privati pagano € 220,00 per l'utilizzo con cucina (più i consumi) ed € 150,00 senza l'uso cucina (sempre consumi a parte).

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

FESTIVITÀ DI NOVEMBRE TRA PIOGGIA E SOLE

La festività di Tutti i Santi è profondamente radicata, in Italia, al di là delle convinzioni religiose; c'è infatti chi crede nella resurrezione alla fine dei tempi, chi è spinto da legami affettivi e da ricordi più immediati ma una cosa è certa, nei giorni del 1 e 2 novembre e in quelli che immediatamente li precedono, le visite ai cimiteri, per portare un mazzo di fiori e quasi rinsaldare un legame con le persone scomparse, sono sempre molto numerose, sia che si consideri una grande città che un piccolo paese.

Non sappiamo se questa abitudine interessi anche le fasce più giovani ma supponiamo di no; le motivazioni sono piuttosto variegata e complesse, sintetizzando si può dire che l'idea della fine di una vita non viene considerata. Prima di tutto perché concettualmente lontana da chi la vita ha appena iniziato ad affrontarla anche se i decessi tra persone giovani, soprattutto a causa di incidenti stradali ma anche per malattie, purtroppo non sono rari; secondo, perché tutta la nostra società occidentale ha operato e

opera quasi per nascondere ed esorcizzare l'idea stessa di morte. Pensiamo soltanto a certi funerali con applausi, lancio di palloncini e altre forme che si potrebbero definire coreografiche che cercano di dare un aspetto superficialmente consolatorio e quasi di festa ad un momento che festoso non è. Sono argomenti che meriterebbero di essere sviluppati e analizzati ma ciò porterebbe fuori dal contesto di cronaca del presente articolo. Tornando, appunto, alla cronaca, si deve registrare che la tradizione, in Ozegna è stata rispettata anche se il fattore meteorologico ha influito non poco sul regolare svolgimento della festività di Ognissanti. Infatti una pioggia piuttosto intensa ha caratterizzato tutta la mattinata del 1 novembre e, sia pure in forma più leggera, anche il pomeriggio. Fortunatamente la celebrazione della messa nel giorno di Tutti i Santi era già prevista in chiesa e non presso la cappella di Santa Lucia come lo scorso anno, tuttavia le condizioni negative un poco hanno influito sull'affluenza delle persone e, in

modo ancora più marcato, sul consueto pellegrinaggio al cimitero che ha dovuto essere effettuato a tempi stretti e soprattutto ben muniti di ombrelli, visto gli scrosci fitti di pioggia che cadevano.

Completamente diverso il giorno del 2 novembre. Un bel sole ha permesso che la messa venisse celebrata all'interno del cimitero, che le persone potessero girare e sostare davanti alle tombe, che si rinnovassero quei momenti di incontro tra coloro che magari non si vedevano da lungo tempo e che da sempre caratterizzano questi giorni particolari, che don Massimiliano facesse il giro dell'intera area cimiteriale per benedire tutte le tombe. Ovviamente, il numero dei partecipanti non era altissimo essendo giorno feriale e, di conseguenza, usufruibile solamente da coloro che hanno terminato il proprio periodo di lavoro oppure lavorano autonomamente e, di conseguenza, possono gestire direttamente i propri impegni.

Enzo Morozzo

TEMPO DI PRESEPI

Una volta il presepio si faceva nell'imminenza del Natale, poi pian piano i tempi si sono allungati e si può dire che il periodo preparatorio ora parta dal 2 novembre, quando accantonati zucche e mostriciattoli, nei negozi compaiono le prime decorazioni natalizie.

Tuttavia, ci sono anche allestimenti che richiedono davvero un periodo di preparazione assai lungo. È il caso del presepio che sta allestendo il

nostro compaesano Walter Ottino: dotato di grande manualità, ma anche di eccezionale inventiva, trasforma cartone, pezzi di plastica e scarti di lavorazione in case e negozi, ciascuno con i relativi prodotti in esposizione, realizzati in miniatura, ma riprodotti con assoluta precisione. Il presepio che sta costruendo è a più livelli e ha il suo culmine nella grotta, una parte già preesistente su cui si sono innestate

via via le altre parti, tutte rigorosamente rivestite di muschio vero e percorse da piccoli ruscelli che alimentano anche il movimento di un mulino.

Al momento l'opera non è ancora terminata, ma le foto che accompagnano l'articolo penso siano eloquenti.

Emanuela Chiono

Foto W. Ottino



IV NOVEMBRE

Dopo alcuni giorni di valutazione, coinvolgendo il Gruppo Alpini anche in rappresentanza dei Combattenti e reduci, l'Amministrazione Comunale nella persona del Sig. Sindaco, ha scelto di celebrare la festa dell'unità d'Italia e delle forze armate e in ricordo della vittoria della Prima Guerra Mondiale il giorno stesso di 4 novembre coincidente con la data della proclamazione del bollettino della vittoria. La scelta è stata fatta per coinvolgere il numero più numeroso possibile dei bambini frequentanti la scuola primaria. Scelta rivelatesi quanto mai opportuna vista la

partecipazione numerosa delle classi della Scuola dell'infanzia, la chiesa era riempita di bambini, per la gioia di Don Luca, che li coinvolgeva con domande pertinenti sulla guerra e sulla pace in apertura e durante la celebrazione della S. Messa. Al Parco della Rimembranza, dopo l'alza Bandiera e la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti, i bambini hanno deposto un mazzettino di fiori ad ogni targhetta che ricorda i 31 caduti e dispersi di Ozegna nella Prima Guerra mondiale poste dal Gruppo Alpini nel recente anniversario del 50° di fondazione. La cerimonia si è conclusa con la

deposizione della corona d'alloro alla lapide posta in Municipio con le parole conclusive del Vice Sindaco Federico Pozzo ed il rinfresco offerto dal Gruppo Alpini. Considerazioni negative sono la scarsa partecipazione della popolazione (forse per l'anno prossimo se si scegliesse di ripetere la cerimonia nel giorno che corre, occorrerebbe diffondere meglio la celebrazione, magari con locandine nei negozi) e la mancata presenza della banda musicale, sopperita con gli squilli di un Trombettiere.

Giancarlo Tarella

COVID 19: L'ONDATA D'AUTUNNO

Medici e scienziati avevano previsto e dato per certo che con il sopraggiungere della stagione autunnale, caratterizzata da un tempo progressivamente sempre più freddo (quest'anno, anche decisamente più umido), la pandemia Covid 19, come tutte le malattie che colpiscono l'apparato respiratorio, avrebbe fatto registrare un aumento dei casi.

Puntualmente è avvenuto anche se, grazie alle molte persone che si sono sottoposte alla vaccinazione e a un controllo attento su coloro che possono o meno accedere in luoghi chiusi dove è previsto un alto numero di presenze, l'impatto fino ad ora è stato decisamente meno violento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando si era passati in tempi abbastanza veloci da chiusure sempre più accentuate fino al blocco pressoché totale nel periodo delle feste di dicembre – gennaio.

A complicare la situazione però sono intervenuti alcuni fattori non considerati inizialmente. I raggruppamenti di oppositori alla vaccinazione, al controllo tramite “green pass”, uniti a quelli che

negano qualsiasi cosa (c'è solamente più da sentir dire che la Terra è piatta e che il sole ruota attorno ad essa...) e quindi non vaccinati, incuranti delle distanze di sicurezza e privi di mascherina hanno innescato in alcune regioni tassi di contagiosità superiori ai valori previsti o mantenuti in altre aree italiane obbligando nuovamente il ripristino di reparti speciali negli ospedali, a discapito di tutte le altre patologie, dell'imposizione di limitazioni o la soppressione di manifestazioni tipiche di questo periodo come i mercatini di Natale. A preoccupare maggiormente, però, è anche la ripresa violenta della pandemia in diversi Stati Europei che, durante le ondate passate, avevano registrato un numero inferiore di malati o, peggio, di decessi, rispetto all'Italia. Tenendo conto della ripresa degli spostamenti da Stato a Stato, questo fattore è motivo di preoccupazione e di controlli più rigorosi.

Sempre restando nell'ambito a noi più vicino, cioè quello della Regione Piemonte, pur essendo stati registrati degli aumenti, si mantiene, per il momento, la situazione sotto

controllo e, di conseguenza, con la possibilità di usufruire (se vaccinati e muniti di “pass”) di tutte quelle attività sociali, culturali o ricreative che hanno caratterizzato il periodo estivo e che hanno permesso una ripresa importante sotto il profilo psicologico ed economico.

Notizia di questi giorni è quella relativa all'isolamento di una nuova variante del virus, denominata “variante Omicron”. Anche se è una notizia che può rendere tutt'altro che tranquilli, conviene, come sostengono e consigliano medici e ricercatori, di non cedere all'allarmismo e alla paura. Tutto è in fase di studio e di valutazione e sembra che sia meno aggressiva di quanto poteva sembrare in un primo momento. L'importante è continuare a mantenere quegli atteggiamenti di prudenza e di attenzione che, sia pure con alcuni sacrifici e rinunce, ci hanno permesso di superare le ondate violente che hanno caratterizzato molti mesi dello scorso anno e i primi di questo che sta per concludersi.

Enzo Morozzo

CATECHISMO: LAVORI IN CORSO

Ormai tutti i gruppi di catechismo sono attivi. Gli ultimi a partire, in ordine di tempo, sono stati quello dei più piccoli (prima e seconda primaria) e quello dei più grandi (terza media e prima superiore). Le classi più piccole si ritroveranno per quest'anno solo in due periodi dell'anno liturgico, ovvero Avvento e Quaresima. Quindi, con loro abbiamo iniziato giovedì 25 novembre alle 17.30 (per proseguire nei giovedì successivi fino a Natale); dico abbiamo perché nel gruppo dei catechisti ci sono anche io, insieme ad Enzo e – novità grande e inedita – tre ragazzi che hanno ricevuto la Cresima nel 2019: Gabriel Falvo, Sofia Lombardo e Dara Polesel. Questo innesto di forze giovani è per noi, catechisti di vecchia data, un bel segno di speranza, nonché la conferma di aver fatto un buon lavoro a suo tempo. Soprattutto però è il modo migliore per venire

incontro alle nuove generazioni: i bambini hanno diritto a vedersi accompagnati da ragazzi e giovani, anziché da persone che per età possono essere i loro nonni. A me fare catechismo piace, nonostante siano passati ormai 37 anni dacché ho iniziato, però mi rendo conto che la stagione per cui «Egli deve crescere e io invece diminuire» (come dice Giovanni Battista a proposito di Gesù e di se stesso) è iniziata da parecchio e quindi Enzo ed io siamo concordi nell'indirizzare i nostri sforzi a formare le nuove leve. In questa ottica si pone anche il lavoro che faremo coi ragazzi più grandi. Per loro sono previsti incontri a cadenza mensile, che, dopo il primo svoltosi venerdì 26 novembre, proseguiranno il 17 dicembre, il 21 gennaio, il 18 febbraio e il 18 marzo, dalle 17.30 alle 18.30. La prima volta erano solo presenti in tre, ma, considerato che non sono state messe locandine in

giro, va bene così. Per il futuro, confidando anche nel servizio del Gavason, speriamo di implementare il gruppo. Tuttavia, deve essere assolutamente una scelta libera quella di partecipare a questi momenti di formazione, i quali si fondano sulla nota formula di don Bosco: “Buoni cristiani e onesti cittadini”, poiché l'ambizione è di far capire che la vita cristiana e la vita sociale sono intrecciate fra di loro, cioè la fede non vive in una dimensione esclusivamente privata e la socialità delle persone non si esprime accantonando il proprio essere battezzati.

Che il Signore accompagni e benedica il nostro ministero di catechisti affinché i bambini e i ragazzi che Egli ha voluto affidarci “portino frutto e il loro frutto rimanga”.

Emanuela Chiono

LA VEGLIA DI OGNISSANTI

Domenica 31 ottobre in chiesa si è svolta la Veglia di preghiera nella Vigilia della Solennità di Tutti i Santi. Devo complimentarmi pubblicamente con don Massimiliano per la struttura di questo incontro, costituito da tre distinte parti: i Santi famosi (cioè quelli che la Chiesa ha elevato agli onori degli altari e verso i quali si orienta la devozione dei fedeli), i Santi anonimi (cioè tutte quelle persone che sono diventate sante agli occhi di Dio ma di cui il mondo non si è accorto) e noi, oggetto di una universale vocazione alla santità («Siate santi perché Io, il Signore vostro Dio, sono santo» ci ricorda il testo biblico); a me è piaciuto particolarmente il momento dei santi anonimi, di coloro cioè hanno saputo non farsi notare nella loro santità quotidiana: un modello da imitare soprattutto perché alla portata di tutti (i grandi Santi con le loro azioni a volte ci sembrano un traguardo troppo elevato da raggiungere per le nostre modeste possibilità). Nota dolente: la chiesa pressoché deserta. Sicuramente la scarsa pubblicità fatta all'evento unita ad una serata non particolarmente invitante dal punto di vista meteorologico hanno contribuito. Tuttavia, poiché la Veglia era rivolta principalmente ai giovani, la rivale per eccellenza è stata la festa di Halloween, che, qui a Ozegna, era

veramente in casa nel senso che, mentre alcuni erano nella chiesa parrocchiale in preghiera, altri, come già avrete letto nello scorso numero del giornale, erano nella chiesa della SS. Trinità a festeggiare tra zucche e fantasmi.

Non nego che la cosa ha destato in me qualche perplessità. E non aggiungo altro.

A conclusione dell'articolo riporto quanto scritto su Avvenire il 25 ottobre 2019 che illustra secondo me con chiarezza l'atteggiamento che i cristiani dovrebbero avere nei confronti delle due feste:

La solennità di tutti i santi e la commemorazione dei defunti sono due momenti importanti dell'anno liturgico. In particolare, ci richiamano al senso ultimo della nostra vita, che è la comunione eterna con Dio, e ci ricordano il legame che c'è tra la Chiesa della terra e quella del cielo, tra noi e i nostri defunti. Un legame di fede ma anche di affetto e di reciproco aiuto. È la comunione dei santi. E Halloween? Senza dubbio è oggi una festa consumistica, importata nella forma attuale dagli Stati Uniti. È anche vero che i nemici della Chiesa, i satanisti e i seguaci dell'occulto se ne sono appropriati. Ma in origine era una festa cristiana, anzi cattolica. Lo spiega il nome stesso nella sua etimologia. Hallows indica i santi e -een la vigilia (da evening, sera). Quindi la parola

significa sera o vigilia dei santi. Come per ogni festa cristiana, anche quella di tutti i santi inizia la sera o la notte precedente (come per la Vigilia di Natale o la notte di Pasqua). Scrive don Andrea Lonardo, direttore dell'Ufficio catechistico della diocesi di Roma: «I cristiani – grandi maestri della gioia e del festeggiare – inventarono la festa dei santi (e la commemorazione dei morti) per celebrare il fatto che la morte era vinta e che il duro male era ormai sconfitto. Di questo dobbiamo parlare ai bambini, spiegando il nome Halloween». Prosegue don Lonardo, «i celti cattolici (gli antichi irlandesi) iniziarono a celebrare l'illuminazione della notte, le zucche che mettevano in fuga il male, il cielo che visitava la terra, i dolcetti che i morti portavano ai loro discendenti come segno del loro amore sempre presente e delle loro intercessioni per i loro cari presso Dio, la sconfitta del male» La tradizione non è solo del Nord Europa. Per esempio, anche in Sicilia e Sardegna si usano i “dolci dei morti”. Cosa fare, allora? Forse è il caso che noi cattolici ci riappropriamo di Halloween, svincolandoci per quanto possibile dai legami consumistici e spiegando ai nostri ragazzi la comunione che ci lega ai nostri defunti e a tutti i santi.

Emanuela Chiono

OZEGNA AL CINEMA: LE RIPRESE DEL FILM “STESSI BATTITI”

Il territorio canavesano è stato scelto come sfondo per il nuovo film del noto regista Roberto Gasparro, vincitore del premio per la Miglior Regia al Festival Internazionale del Cinema di Salerno e del premio per la miglior sceneggiatura al Vesuvius International Film Festival. Le riprese hanno avuto luogo nei comuni di Rivara, Ozegna e Ceresole Reale, trasformando le vie dei nostri paesi in un vero e proprio set cinematografico.

Il film s'intitola "Stessi Battiti - in salita come nella vita" e racconta la storia di Federico, un ragazzo diciassettenne - interpretato dal giovane attore Riccardo Fiorio - che sogna di diventare un asso del

ciclismo. La pellicola è stata presentata il 4 novembre al Castello di Castellamonte, dove sono intervenuti, oltre al regista e al cast, anche i sindaci dei comuni coinvolti e gli sponsor. Tra i volti che



compaiono nel film troviamo anche quello di Stefania De Francesco, attrice nella serie Rai "Un posto al sole"; Gianni Parisi, che ha interpretato il boss Gerlando in "Gomorra" e Claudio Chiappucci, il campione del ciclismo soprannominato El Diabolo. Al termine delle riprese, in più occasioni la troupe ha speso parole molto positive sul Canavese, sottolineando la bellezza dei colori che caratterizzano le nostre campagne e l'ospitalità e la gentilezza che i canavesani hanno mostrato durante il loro periodo di permanenza.

Riccardo Tarabolino

45 CANDELINE

In questo 2021 che sta volgendo al termine la cantoria di Ozegna raggiunge un traguardo veramente ragguardevole: 45 anni ininterrotti di attività.

Nei primi tempi gloriosi le foto documentano un pienone a destra e sinistra dell'organo; ora riusciamo a rispettare senza problemi il distanziamento imposto dal Covid, ma la cosa bella è che continuiamo ad esserci, nonostante tutto. Nonostante gli anni che avanzano e gl'impegni di lavoro: una volta all'età della maggior parte di noi si sarebbe già stati in pensione e invece adesso quasi tutti facciamo ancora il conto con il lavoro e la famiglia. Non ci sono più figli piccoli da accudire, ma neanche quelli grandi li puoi ignorare.

Nonostante chi ci ha remato contro: spiace dirlo, ma negli anni passati almeno un paio di parroci/amministratori parrocchiali hanno fatto il possibile per scoraggiarci nel nostro impegno. Loro però non sono più qui, noi sì. Nonostante il progressivo ridursi del numero dei cantori. Certo essere in

venti è diverso che essere in dieci, hai possibilità di cimentarti magari in brani impegnativi e sei praticamente sicuro che ogni settimana qualcuno ci sarà ad animare la Messa. Pur con i nostri numeri attuali, c'è da dire però che riusciamo comunque ad essere presenti la maggior parte delle domeniche dell'anno e a fare anche gli straordinari quando ci vengono richiesti. I brani li scegliamo in un repertorio più semplice, ma da quando abbiamo ripreso le prove a fine agosto abbiamo imparato tre brani nuovi (tutti eseguiti a Santa Cecilia) e altri abbiamo intenzione di impararne, se il Covid ce lo permetterà.

Eh già, la pandemia... Non ci ha sicuramente aiutato dover interrompere per mesi le prove, ma anche in questo periodo difficile la buona volontà non ci è mai mancata. Quando le Messe sono riprese nella primavera del 2020, non potendo usare i libri perché non era previsto, caricavamo gli spartiti e i testi sul cellulare. Cantiamo tenendo sempre la mascherina e a volte sotto quel

filtro indispensabile ti trovi proprio a boccheggiare come un pesciolino nell'acquario. Però andiamo avanti perché siamo convinti di fornire un servizio significativo alla comunità e anche perché ormai siamo un gruppo affiatato che si ritrova volentieri una volta alla settimana per cantare, ma anche per fare due chiacchiere.

E poi andiamo avanti perché sappiamo di avere chi ci apprezza (e anche ci sopporta, quando le nostre performances lasciano a desiderare) e non ci fa mai mancare segni tangibili di sostegno, dai complimenti alle offerte. E a questo proposito il nostro sincero e sentito grazie al Gruppo Alpini di Ozegna per la lettera che accompagnava l'offerta fattaci per la nostra presenza alla Messa per il 50° anniversario di fondazione del Gruppo: complimenti graditissimi, che ci hanno riempito di soddisfazione e ci sono di stimolo a proseguire, nella speranza di raggiungere pure noi il traguardo del mezzo secolo di attività.

Emanuela Chiono



QUANDO LA CHIESA DELLA SS. TRINITA' AVEVA IL SOPPALCO

Fin dagli inizi degli anni settanta a Ozegna si pose il problema di disporre in centro paese di un locale polivalente.

Anche il rag. Marena agli inizi del 1973 quando espresse al sindaco dell'epoca, Salvatore Capasso, la volontà di donare qualcosa a Ozegna in ricordo della sua moglie Natalina, scomparsa nel dicembre precedente, prese in esame quello di acquistare i locali dell'allora ex Torchio (poi fino ad alcuni mesi fa sede della Pizzeria Monnalisa) e ristrutturarli in modo da offrire a Ozegna una struttura polivalente.

Solo successivamente, anche consigliato dagli amministratori comunali, propose la costruzione del Palazzetto dello Sport.

Negli anni successivi diversi ozegnesi, soprattutto le persone di un certa età, espressero le loro perplessità nel raggiungere un locale sito all'esterno del centro storico.

Per questo e altri motivi alla fine degli anni novanta il Parroco don Salvatore Minuto, dopo aver ottenuto il benestare alla sconsecrazione della chiesa della SS. Trinità, procedette alla totale ristrutturazione della stessa e per la sistemazione di un soppalco.

Diverse furono in quegli anni le iniziative di genere culturale che si svolsero all'interno dei locali rinnovati (mostre, convegni, proiezioni e dibattiti).

Nel 1999 si tenne la riunione che diede il via alla costituzione della Pro Loco ozegnese e sempre quell'anno si svolse un convegno sul lavoro e le sue implicazioni con la presenza di don Luigi Ciotti, Mons. Luigi Bettazzi e il dr. Cavagnetto dell'Associazione

Industriali del Canavese.

Quando venne nominato Parroco don Luciano Bardesono egli provvide a richiedere la riconsacrazione della Chiesa e di conseguenza decise la cancellazione del soppalco.

Roberto Flogisto



Foto Sacconier

DAL GRUPPO ALPINI BAGNA CAODA E TESSERAMENTO

Quest'anno, causa la vicinanza con la celebrazione del 50° anniversario di fondazione del Gruppo, non si è svolta a novembre la tradizionale

cena della "bagna caoda"
Il Direttivo ha scelto di riproporla
SABATO 29 GENNAIO 2022
abbinandola con l'apertura della

campagna per il rinnovo del
tesseramento che sarà svolta il giorno
successivo,
DOMENICA 30 GENNAIO 2022.

DAL GRUPPO ANZIANI

Con la tradizionale Festa degli auguri di Domenica 12 Dicembre celebrata con il pranzo e l'intrattenimento al Palazzetto si sono chiuse le

manifestazioni dell'anno 2021. Ora il Direttivo lavora per stilare il calendario delle manifestazioni del 2022, pare certo che saranno

riproposti i soggiorni marini invernale ed estivo ed il Tour di cinque giorni in terra di Puglia.

Giancarlo Tarella

LE PRINCIPALI RICORRENZE DEL 2022

Per quanto riguarda Ozegna tre sono le principali ricorrenze dell'anno prossimo: i 180 anni della consacrazione solenne della nuova Chiesa parrocchiale, i 150 anni della fondazione della Società Operaia Agricola Mutuo Soccorso e i 75 anni della riconquista dell'autonomia amministrativa da parte del Comune di Ozegna.

Si tratta dunque di tre ricorrenze estremamente importanti nella vita religiosa, sociale e amministrativa del nostro paese.

Procedendo in ordine cronologico partiamo dalla nuova Chiesa Parrocchiale.

A seguito della decadenza della seconda chiesa parrocchiale il Pievano protempore don Pietro Caquatti nel 1828 inviò una lettera al Vescovo con la richiesta di edificarne una nuova.

Il Vescovo Mons. Luigi Pocchettini autorizzò la demolizione della vecchia chiesa e la costruzione di una nuova.

La chiesa venne edificata sulla base del progetto dell'Architetto Francesco Martelli di Strambino; i lavori iniziarono nel 1832 e si protrassero fino ai primi mesi del 1842.

La consacrazione avvenne il giorno 8 settembre 1842, festa della Natività di Maria Vergine cui è dedicata, dal Vescovo Mons. Luigi Moreno. Veniamo adesso alla Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso. L'assenza di servizi sociali gestiti da un Ente pubblico presso i vari centri nella seconda metà dell'Ottocento spinse verso la formazione di associazioni, definite "società", che riunivano diverse categorie di lavoratori per offrire loro una certa assistenza tramite la sottoscrizione di una tessera.

L'assistenza era garantita attraverso contributi in caso di infortunio o malattia.

Anche a Ozegna un consistente numero di persone si riunì e fondò nel 1872 la Società Operaia Agricola

di Mutuo Soccorso, tuttora operante anche se con modalità aggiornate di assistenza.

L'ultima ricorrenza riguarda il Comune di Ozegna.

Come noto nel 1929 il nostro paese perse la sua indipendenza e venne unito a quello di Agliè nel ruolo di frazione, con tutte le conseguenze negative sia in campo amministrativo, sia per perdita di patrimonio che per le difficoltà che i cittadini dovevano affrontare nella vita quotidiana.

Finalmente nella primavera del 1947, dopo una battaglia lunghissima e difficile portata avanti dai giorni successivi alla fine della seconda guerra mondiale dai cinque membri del CLN (la cui foto è sistemata al primo piano del Palazzo Comunale), supportati da tutta la popolazione, venne ricostituito il Comune Autonomo di Ozegna.

Roberto Flogisto

LA PERDITA DI ANNAMARIA FIOCCHI, FIGURA IMPORTANTE PER LA VITA CULTURALE OZEGNESE

Un'altra persona che ha avuto un ruolo attivo nella vita sociale e culturale del nostro paese se ne è andata. Stiamo parlando di Annamaria Fiocchi che è deceduta l'11 dicembre scorso. Era ricoverata da circa un mese presso l'Ospedale di Ivrea ma sembrava che, sia pure lentamente, le sue condizioni di salute fossero in miglioramento tanto che si presupponeva che sarebbe rientrata in tempi non lontani a casa, quando improvvisamente il suo corpo ha collassato.

E' una perdita significativa per la vita pubblica ozegnese perché Annamaria era impegnata in più gruppi e istituzioni, tutte operanti nel campo culturale, e lo aveva fatto in modo preciso e puntuale anche se molto discretamente perché se c'era una cosa che veramente non le apparteneva era quella di mettersi in mostra in prima linea.

Per più di un decennio, in collaborazione con il marito Fabrizio, ha gestito la biblioteca civica e in questo ambito ha collaborato, con chi scrive questo articolo, nella realizzazione dei "Laboratori di

Lettura" per gli alunni della scuola primaria e inseriti nel Piano di Offerta Formativa della scuola ozegnese e nel progetto "Nati per Leggere" voluto dalla Regione Piemonte e ai quali ha aderito il Comune.

Era stata, in passato, membro del Direttivo del Gruppo Anziani. Ma il nostro rapporto con lei era particolarmente vivo all'interno del Gruppo Teatro Nuovo, dove emergeva non solo il rigore nello studio ma anche, soprattutto durante le prove quando si è più liberi, momenti di allegria e di giocosità, e nell'Associazione 'L Gavason. Anche se ultimamente aveva deciso di essere solamente collaboratrice esterna, proprio perché erano emersi alcuni problemi di salute, negli anni di partecipazione piena ha dato un contributo notevolissimo, non solo per quanto riguarda la scrittura di articoli sul periodico ma soprattutto nella realizzazione delle varie mostre che sono state allestite in questi ultimi anni. L'esperienza che aveva maturato come segretaria della Direttrice dell'Archivio di Stato di

Torino, sia nell'ordinamento dei materiali di archivio, sia nella realizzazione di mostre di alto livello, l'aveva poi messa a disposizione della nostra associazione permettendo di contattare persone o Enti che, probabilmente, non saremmo mai riusciti a raggiungere (citiamo soltanto, per la realizzazione della mostra sull'Ingegnere Mattè Trucco, i contatti con la Fondazione Porchieddu e il Politecnico di Torino e la Provincia di Torino per la presentazione ufficiale della mostra stessa, nella sede di via Maria Vittoria).

Assieme avevamo sistemato i documenti (già precedentemente ordinati dalle archiviste) dell'Archivio Storico comunale nelle apposite vetrinette, assieme avevamo studiato parte degli stessi documenti per realizzare la mostra sui 70 anni del Comune... L'elenco potrebbe continuare e rendere il ricordo più bello ma non può far diminuire il dolore e il rimpianto che la scomparsa di Annamaria ha provocato in tutti noi.

Enzo Morozzo

CITTA' METROPOLITANA

La cosiddetta Legge 56/2014 "Delrio" ha istituito le città Metropolitane comprendenti i 10 Comuni più grandi d'Italia, Roma Capitale, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria con le rispettive province che vengono abolite. Lo statuto approvato il 14 aprile 2015 prevede gli Organi, le funzioni e l'amministrazione della Città stessa. Sono organi previsti: il Sindaco che è il Sindaco della Città Capoluogo (Torino), il Vice Sindaco nominato dal Sindaco, il Consiglio Metropolitan, la conferenza dei Sindaci dei Comuni facenti parte della Città Metropolitana.

Il consiglio Metropolitan è eletto da tutti i consiglieri (elezioni di 2° grado che si svolgeranno il 19 dicembre prossimo) dei comuni facenti parte con una rappresentanza "pesata" in funzione della popolazione del comune dove sono eletti.

Le funzioni principali sono:
- concorrere al processo di integrazione economica, sociale, culturale e politica con le città e le aree metropolitane europee ed internazionali.

- formare e adottare il Piano strategico metropolitan triennale. Il/la Sindaco/a metropolitan/a sottopone annualmente al Consiglio metropolitan le proposte di revisione e adeguamento del Piano strategico.

- formare e approvare il Piano territoriale generale metropolitan, che può essere formato ed aggiornato anche per zone omogenee. Il Piano territoriale generale metropolitan comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla

competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli al consumo di suolo e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni (art. 1 comma 44 lett. b) legge 56/14).

- può costituire, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. e della normativa regionale, ambito territoriale ottimale per il governo del ciclo integrato dell'acqua e dei rifiuti. La gestione dei servizi pubblici può essere attivata a livello decentrato,

· Servizio idrico

1. La Città Metropolitana tende alla salvaguardia degli interessi degli utenti e si impegna a:

a) considerare l'acqua un bene comune non privatizzabile;
b) garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il reinvestimento degli utili del servizio idrico integrato nel servizio stesso;

c) garantire la proprietà pubblica delle reti;

d) assicurare qualità ed efficienza del servizio, uso razionale ed accessibilità per tutti, secondo principi di equità e di tutela delle fasce deboli;

e) garantire la gestione del servizio idrico attraverso enti o aziende pubblici;

· Mobilità e viabilità

1. La Città Metropolitana pianifica le strutture di comunicazione e le infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, tenendo conto delle esigenze di ogni territorio.

2. Realizza e gestisce la viabilità di propria competenza, curandone la manutenzione ed il potenziamento, assicurandone la compatibilità e la

coerenza alla pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. Pianifica, in coerenza con la programmazione regionale, la rete di trasporto pubblico sul proprio territorio, temperando le esigenze di tutte le zone omogenee, al fine di garantire un adeguato servizio per tutto il territorio.

4. Favorisce tutte le forme di mobilità sostenibile, inclusi l'intermodalità, l'uso della bicicletta, il bike e car sharing, le forme di trasporto collettivo.

· Sviluppo economico e produttivo

La Città Metropolitana opera per la creazione, l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive. Attua a tal fine iniziative di coordinamento, sostegno e supporto dei sistemi economici locali, favorendo l'innovazione.

· Sviluppo sociale e ambientale

- La Città Metropolitana promuove il benessere individuale e collettivo e la sicurezza sociale, attraverso lo sviluppo di politiche proprie e interistituzionali, finalizzate alla conoscenza e all'esigibilità dei propri diritti, all'autonomia e alla vita indipendente, al contrasto delle povertà, e al superamento delle fragilità e degli svantaggi; favorisce le varie forme di volontariato, l'accesso ai servizi e l'omogeneità di prestazioni sul territorio.

- La Città Metropolitana favorisce le azioni necessarie al contrasto del cambiamento climatico attraverso strategie finalizzate alla riduzione di emissioni di gas serra, della deforestazione e del dissesto idrogeologico. La Città Metropolitana persegue e promuove la tutela delle biodiversità e la valorizzazione delle aree protette.

Giancarlo Tarella

PREMIO ALESSANDRO MARENA, FIGLIO DEL COMPIANTO EX SINDACO ETTORE

Ritorna il Premio Alessandro Marena, dedicato agli studenti del biennio di specializzazione e ai neodiplomati da un massimo di due anni dell'Accademia Albertina. «La missione che ci siamo dati fondando l'Associazione in ricordo di mio figlio

Alessandro, scomparso prematuramente, intende portare avanti il suo impegno incoraggiando lo sviluppo dei talenti artistici dell'Accademia Albertina proprio nel momento in cui devono acquisire le competenze necessarie ad

affrontare il complesso mondo dell'arte», spiega Franca Pastore Trossello Marena, vedova del compianto Ettore Marena, ex Sindaco e realizzatore del Palazzetto Natalina Marena.

La Redazione

OZEGNESI ALLA RIBALTA: CAROLINA MATTIODA ALLA FONDAZIONE CINI

La diminuzione delle situazioni di contagio che ha caratterizzato l'estate e buona parte dell'autunno, come è già stato detto in precedenza, ha permesso una buona ripresa delle attività culturali, intese in senso lato. Questa volta però non puntiamo l'attenzione all'interno del nostro paese ma su chi da Ozegna ha mosso i primi passi nel mondo dell'arte per arrivare a traguardi prestigiosi. Avevamo ricordato Carolina Mattioda per il concerto tenuto, agli inizi della scorsa primavera, presso la Scuola di Musica di Castellamonte, ancora senza pubblico e diffuso solamente sui social; adesso però con le esecuzioni in presenza, è stato possibile riprendere progetti che inizialmente si era dovuto accantonare. Senza voler elencare i vari concerti a cui ha partecipato, si vuole ricordare quello che è sicuramente uno dei più prestigiosi perché organizzato dalla Fondazione Cini.

Probabilmente molti hanno sentito parlare di tale Fondazione ma senza conoscere bene di cosa si tratta. È stata fondata nel 1951, da Vittorio Cini, (uomo politico e imprenditore, nato a Ferrara nel 1885 e morto a Venezia nel 1977 al quale si attribuiva uno dei patrimoni italiani più consistenti), per ricordare il figlio Giorgio morto in un incidente aereo

nel 1949. La Fondazione, che ha sede nell'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, si era preposta di finanziare la ricerca umanistica, e inizialmente, essendo gli anni del dopoguerra, aveva puntato a sostenere la formazione professionale dei giovani e a incrementare la ricerca scientifica e culturale.

Oggi è diventato un centro studi, organizza dibattiti, promuove diverse attività in ambito culturale a livello internazionale.

A fine ottobre, per la rassegna "Libri a San Giorgio", è stato presentato un volume sul poeta tedesco del XVIII secolo, Hölderlin e sull'influenza che ha avuto sui musicisti del XX secolo.

A fianco della presentazione del libro e degli incontri che si sono svolti presso il palazzo Ca' Foscari, è stato organizzato un concerto eseguito, appunto, da Carolina Mattioda e dal



Foto dal web

pianista Luca Ieracitano (suo compagno anche nella vita) durante il quale sono stati presentati brani con testi del poeta citato e musicati da compositori come Eisler, Rihm, Britten.

Un tassello importante da aggiungere a quelli fino ad ora ottenuti.

Enzo Morozzo

NOTIZIE DALLA FIDAS

Il 20 dicembre si è tenuta l'ultima donazione dell'anno, questa volta con il supporto dell'autoemoteca Fidas parcheggiata nei pressi del Palazzetto dello Sport. Questa soluzione verrà mantenuta probabilmente anche per le future raccolte collettive di sangue per permettere i lavori di ripristino dei locali della sede di via Boarelli. La carenza di personale medico e infermieristico (impegnato nella campagna vaccinale Covid) ha causato l'annullamento di diverse giornate di prelievo e si prospettano altri episodi simili per il futuro



prossimo. Per fortuna Ozegna non è ancora stata toccata dal problema e ci auguriamo di restarne fuori. Il calendario delle donazioni del 2022 prevede le raccolte nei giorni 21

marzo, 20 giugno, 19 settembre e 19 dicembre. La festa sociale per l'anno che verrà si terrà, come consuetudine, nel mese di ottobre.

Il direttivo Fidas augura un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti i donatori che nel corso di quest'anno hanno allungato il braccio a favore di tanti pazienti, a tutti i volontari che anche non potendo donare hanno reso possibile il funzionamento della nostra associazione e a tutti i giovani e futuri donatori. Buone Feste.

Fabio Rava

A. I. B. PROTEZIONE CIVILE CONSUNTIVO FINALE

Per l'A.I.B Protezione Civile questo è stato un anno molto impegnativo e, sotto certi, aspetti, un po' più movimentato degli scorsi anni, si parla del periodo da inizio giugno a metà novembre.

Infatti, causa Covid, oltre alle normali attività dell'anno, su richiesta del Parroco Don Luca sono stati impegnati prima e dopo le S. Messe del sabato e della domenica per un servizio anti-assembramento. Sempre parlando con il grande capo Bruno Germano abbiamo appreso che a fine mese di giugno, hanno montato una Tensostruttura al Santuario.

Nel mese di settembre hanno collaborato con la Pro Loco ed il Comune alla Festa Patronale. Nei mesi che vanno da giugno ad ottobre sono intervenuti per ben 82 volte per disinfestazione calabroni, in tutto il Canavese. Inoltre hanno effettuato 6 servizi antincendio

rischio elevato per manifestazioni. Sono intervenuti ad Agliè e Bairo in occasione della Tromba d'aria a taglio alberi e pulizia strade.

Ad inizio ottobre, su richiesta del dipartimento di Protezione Civile, sono intervenuti causa alluvione nei comuni di Ceva e Garessio in provincia di Cuneo.

A metà ottobre, su richiesta del Sindaco, hanno effettuato la sanificazione nei punti cruciali del paese (Scuola, Parco ecc).

Sempre su richiesta del Sindaco (su normative Covid) sono intervenuti il giorno dei Santi per anti-assembramento al Cimitero. Su richiesta del Sindaco di S. Giusto sono intervenuti alla sanificazione delle strade.

In ultimo, si sono impegnati, collaborando con il fotografo Piero Nizzia, con il patrocinio e finanziamento del Consiglio Regionale del Piemonte, del Rotary

Club di Cuornè e Canavese, di numerosi Comuni Canavesani e dell' A.S.L. TO 4, in collaborazione con la Protezione Civile L'Equilatero di Rivarolo Canavese e della Protezione Civile di Favria alla Mostra Fotografica, il cui nome è "R-Esistiamo con umanità - L'Ospedale di Cuornè al tempo del Covid" che è allestita in corso Torino e Corso Indipendenza a Rivarolo Canavese. Da tutto quello che si può leggere, si capisce quale sia la mole degli impegni a cui si sono sottoposti, per cui non possiamo che ringraziarli per il loro impegno a favore della Comunità e porgere a Loro i nostri auguri, veramente con il cuore, per cui speriamo che le Loro feste siano veramente le più tranquille e passate finalmente nelle Loro Case in pieno Relax.

Fernanda Cortassa

Hotel Villa Beatrice

Loano

Situato di fronte al nuovo porto di Loano, l'Hotel offre la possibilità di trascorrere tutto l'anno piacevoli soggiorni tra relax e buona cucina.



*Nel periodo natalizio, pensione completa a partire da **75 euro al giorno.***

Informazioni e prenotazioni: **019 668244**

✉ info@villabeatrice.info

🌐 <http://panozzohotels.it>



IL NUOVO GRANDE TELESCOPIO SPAZIALE

Essendo prossima l'entrata in funzione del nuovo Grande Telescopio Spaziale abbiamo chiesto

alla esperta internazionale di Astrofisica la Professoressa Fabrizia Guglielmetti di spiegarci il suo

funzionamento e le finalità.

IL TELESCOPIO SPAZIALE IN ONORE DI JAMES WEBB

"Il telescopio spaziale James Webb (JWST) è in partenza per il suo viaggio verso il punto Lagrange 2 (L2) a 1,5 milioni di chilometri dalla Terra. Ripiegato come un origami a bordo del razzo Ariane 5, alle 7:20 am del 22 dicembre 2021, JWST verrà lanciato da Kourou nella Guiana francese. Il JWST è chiamato in onore di James Webb, amministratore della NASA dal 1961 al 1968, responsabile dello sviluppo delle missioni Apollo. Così come il rivoluzionario primo passo dell'uomo sulla Luna, JWST è ritenuto lo strumento che ci permetterà di cambiare la nostra conoscenza sulla formazione dell'Universo.

I primi piani di sviluppo iniziarono nel 1996 presso l'Istituto del Telescopio Spaziale Hubble (STScI) in Baltimora (US). In quegli anni in pieno stato operativo per il telescopio Hubble, si vociferava già delle grandi capacità del suo successore. Verso la fine degli anni '90 e inizi del 2000, quando ancora lavoravo al STScI, si iniziavano le prime assunzioni per lo sviluppo di questo nuovo progetto. Inizialmente denominato Telescopio Spaziale di nuova generazione, nel 2002 il nome del progetto venne cambiato in JWST. STScI sarà il centro operativo per questo telescopio e continuerà anche per il telescopio spaziale Hubble.

JWST sarà cento volte più potente del telescopio spaziale Hubble. A differenza di Hubble, JWST osserverà l'Universo specialmente nell'infrarosso (lunghezze d'onda 0.6-28 micrometri), per poter guardare indietro nel tempo sino a 13.5 miliardi di anni. JWST sarà in grado di penetrare le polveri interstellari per studiare la formazione stellare, la fase oscura

dell'universo, le prime galassie in formazione, le protostelle e approfondire la conoscenza del nostro sistema solare (per esempio si punterà sugli anelli planetari). Le osservazioni saranno possibili tramite l'innovativo specchio primario. Lo specchio primario di JWST ha un'area di raccolta di 25.4 metri quadri ed è composto da 18 segmenti esagonali. Ogni esagono ha un diametro di 1.32 metri, componendo uno specchio di 6.5 metri di diametro. I segmenti sono utilizzati per poter piegare lo specchio durante il lancio. Quando il telescopio sarà nello spazio, lo specchio verrà aperto e ogni segmento sarà calibrato in modo da raggiungere la precisione di 1/10.000 lo spessore di un capello umano. Lo specchio primario è supportato da uno specchio secondario ad alta precisione di controllo per inviare la luce nei rilevatori ad infrarosso. Il segnale dei fotoni viene trasformato in segnale elettrico, che può raggiungere quattro strumenti: FGS, Nircam, Nirspec, MIRI. FGS è principalmente composto da un sistema di sensori per la guida ad alta precisione. Nircam è lo strumento principale, capace di prendere immagini ed è dotato di coronografi per bloccare la luce diffusa in modo da studiare stelle, sistemi planetari e galassie. Nirspec permetterà lo studio di proprietà fisiche e la composizione chimica delle sorgenti di interesse (per esempio pianeti) tramite la raccolta dello spettro. MIRI produrrà sia immagini sia spettroscopia nell'infrarosso vicino e sarà capace di penetrare ammassi di polvere densi (avendo un'onda più lunga) che permetterà di studiare l'universo lontano, stelle in formazione e comete.

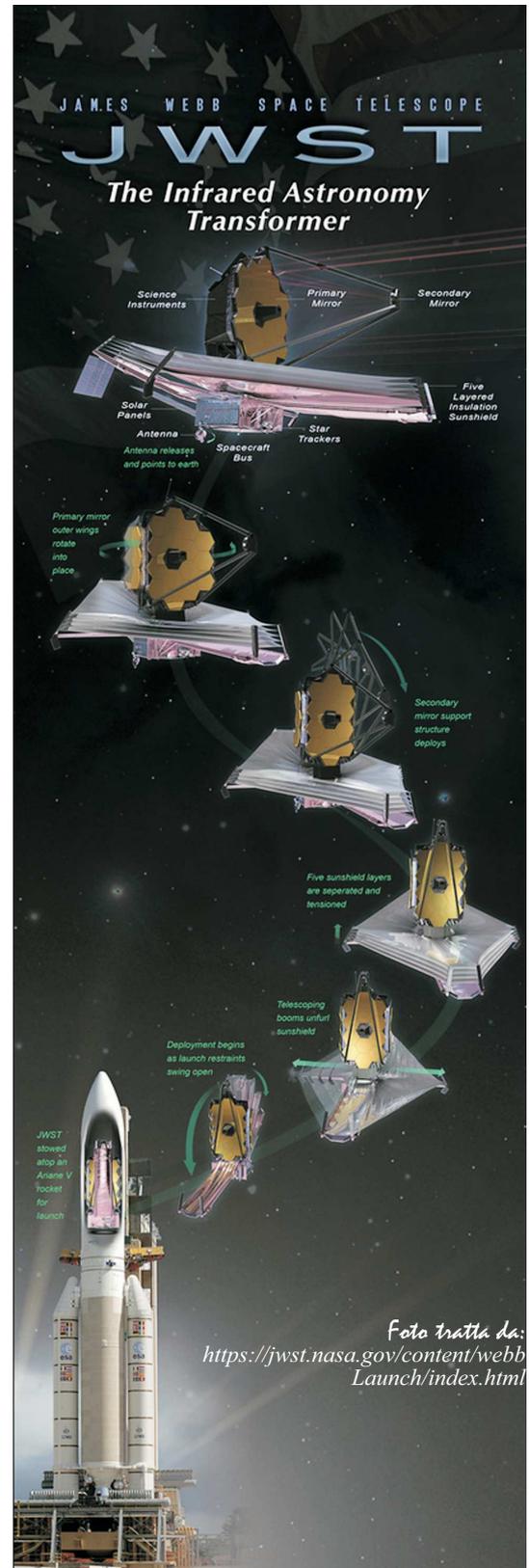


Foto tratta da:
<https://jwst.nasa.gov/content/webb/Launch/index.html>

JWST - da Ariane 5 allo spazio

continua a pag. 14

VERSO IL PROSSIMO MAXI ACQUEDOTTO IN CANAVESE

Nel 2023 dovrebbero partire le opere per il nuovo maxi acquedotto del Canavese.

Lo scopo, come ha illustrato recentemente l'Assessore regionale all'Ambiente, è permettere, utilizzando l'acqua degli invasi della Alta Valle Orco, di integrare le reti acquedottistiche e risolvere le criticità di approvvigionamento di

41 Comuni tra cui quelli dell'eporediese e della pianura canavesana.

Il nuovo impianto preleverà l'acqua a Rosone, dal torrente Piantonetto, utilizzando l'invaso del Teleccio a 1.200 metri.

L'infrastruttura comprenderà 120 chilometri di tubature; per il completamento dell'opera

necessiteranno una decina d'anni con un investimento di 150 milioni di euro.

Nella nostra zona porterà vantaggi a Ozegna, Agliè, Bairo, Torre, Castellamonte, Cuceglio, San Giorgio, San Giusto e Rivarolo.

Roberto Flogisto

TESSERAMENTO 2022

La quota di abbonamento al periodico 'L Gavason per l'anno 2022 continua a essere fissata in 15 euro

e potrà essere sottoscritto anche presso:
il Caffè Pasticceria Gianni e la

Macelleria Alice.

La Redazione

segue da pag. 13 - IL TELESCOPIO SPAZIALE IN ONORE DI JAMES WEBB

Gli specchi e gli strumenti funzionano ad una temperatura di -233 gradi centigradi. Per questo motivo, il telescopio è dotato di uno scudo termico, uno schermo protettivo dalla luce del Sole, da quella riflessa dalla Luna e dalla Terra. Il sistema scudo termico e specchio principale fa apparire JWST come una navicella spaziale. JWST è frutto di una collaborazione internazionale incluso NASA, ESA e l'agenzia spaziale canadese. Le osservazioni con JWST saranno

garantite agli astronomi di tutto il mondo tramite una proposta di ricerca. Ci aspettiamo un grande successo da questo telescopio spaziale e una durata operativa molto più lunga dei 5 anni dichiarati. Come una macchina del tempo, confidiamo di studiare l'universo all'età di 100-250 milioni di anni e di aprire nuove strade sulla comprensione della materia ed energia oscura, dell'evoluzione dell'universo, dell'atmosfera di esopianeti e altro ancora."

Fabrizia ha poi aggiunto a beneficio dei lettori:

"Lo sapevi che i punti di Lagrange sono 5 e sono anche noti come punti di oscillazione? I punti di oscillazione permettono a un satellite (o telescopio) di mantenere una posizione stabile, fattore molto importante per assicurare una lunga durata operativa del telescopio e aumentare l'efficacia dell'investimento economico e scientifico.

Lo sapevi infine che i punti di Lagrange sono stati calcolati dal matematico Giuseppe Luigi Lagrangia, nato a Torino il 25 gennaio del 1736? Giuseppe Luigi si laureò presso l'Università di Torino. Durante la sua interessante carriera, si trasferì prima a Berlino poi a Parigi nel 1787. A Parigi era professore di analisi presso il politecnico Ecole e membro dell'Accademia delle Scienze francese. Come altri scienziati del suo tempo, a causa della Rivoluzione Francese, Giuseppe Luigi cambiò il suo nome in Joseph-Louis Lagrange, che lo salvò dalla ghigliottina grazie anche alla protezione avuta dai suoi colleghi francesi.

Porgo a tutta la comunità di Ozegna i miei più cari auguri di un sereno Santo Natale e un Nuovo Anno migliore. Auguri."

Fabrizia Guglielmetti



Foto tratta da: <https://jwst.nasa.gov/content/webb/launch/index.html>

JWST - specchio principale

CHIARA GIOVANDO RIENTRA ALLE GARE

Chiara Giovando rientra alle gare con una bella vittoria al Morenic Skyline.

L'atleta, sempre portacolori dell'Atletica Monterosa, torna alle gare dopo un periodo di pausa forzata per recuperare l'infortunio al piede destro con conseguente borsite e disallineamento del medio e anulare riportato ai Mondiali di Skyrunning in Spagna. Gara in cui ricordiamolo è giunta 6° assoluta, rappresentando l'Italia, dopo 68 km. e quasi 5.000

metri di dislivello. Gara lunga dieci ore a quote prossime ai 3.000 mt. sui, per niente facili, pendii dei Pirenei.

Rientra con la vittoria al Morenic Skyline di Vialfrè. Prima donna in 1h. 11' e 38" con 10' di vantaggio sulla seconda, Fabiana Guidorizzi e terzo posto per Barbara Goglio. Il giorno seguente ha poi scritto sul suo profilo Facebook: "E' inutile barare, tanto la corsa è come la matematica: 1 più 1 fa sempre due e

dopo uno stop di tre mesi per l'infortunio non puoi inventarti nulla, se non contare solo su un po' di esperienza, e su tanta resilienza. I ritmi non sono sicuramente quelli di inizio stagione, i muscoli alla fine dei 13 km. (13, non 30!!) erano stanchi, ma la gara di ieri è stato un buon test per cominciare e capire che stiamo lavorando bene...".

Silvano Vezzetti

DALLE SCUOLE

Si è conclusa lo scorso 29 novembre l'iniziativa "Io leggo perché" per la creazione della biblioteca scolastica, al momento non si conoscono ancora i risultati ma confidiamo in un buon numero di libri in arrivo a Ozegna (ne daremo conto nei prossimi numeri del giornale).

Sempre a fine novembre, si sono tenute le elezioni per il Consiglio d'Istituto dell'IC San Giorgio Canavese di cui fanno parte anche le scuole ozegnesi. Il Consiglio viene rinnovato ogni 3 anni e si occupa di approvare il bilancio, i progetti, le uscite didattiche e le partecipazioni ai PON, i piani di intervento che hanno lo scopo di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema di formazione e istruzione di elevata qualità per la scuola, grazie ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei. Questa elezione come le

precedenti ha avuto poca affluenza, almeno per quello che riguarda la quota genitori, sintomo della scarsa informazione su quest'organo perlopiù sconosciuto a papà e mamme dei nostri alunni. Difficoltà comunicative, ma anche nel reperimento di genitori candidabili (sarebbe auspicabile almeno un candidato per ognuno dei 15 plessi che costituiscono il nostro Istituto) e i tempi ristretti e la macchinosità burocratica della creazione delle liste elettorali non sono di certo d'aiuto a invogliare la partecipazione. Verrà nominata a breve (nel momento in cui sto scrivendo questo articolo deve essere deliberata in Giunta) la Commissione Mensa Scolastica per l'anno scolastico in corso, come sempre composta da un delegato del Sindaco, dai genitori delle scuole dell'Infanzia e Primaria,

dalle insegnanti dell'Infanzia, da un responsabile dell'APS Cresciamo Insieme e da un legale rappresentante e un delegato della ditta CAMST appaltatrice del servizio mensa.

Andata a buon fine anche la raccolta delle offerte per il progetto "Mele della salute" giunta alla sua 15a edizione: con un'offerta minima di 8 euro a cassetta, le famiglie hanno contribuito alla raccolta fondi a favore della "Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS" di Candiolo. Le mele biologiche provengono dalla Cooperativa Frutta di Cossano Canavese.

Si sono poi svolti sempre a fine novembre colloqui individuali sull'andamento scolastico dei nostri bambini: per qualcuno è andata bene per altri... castigo!

Fabio Rava



IL GIARDINIERE SNC di Barbierato e Grandinetti

**INTERVENTI DI POTATURA IN TREECLIMBING
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
ABBATTIMENTO PIANTE AD ALTO FUSTO**

Tel. 349.6305103
giordano.barbierato76@gmail.com
Tel. 393.7005159
federico.grandinetti@alice.it

GIRO D'ITALIA 2022

Quando oramai pensavo di avere esaurito, vista la stagione, gli articoli di sport per questo anno, ecco la notizia ghiotta ghiotta che ci arriva a novembre per l'anno che verrà. Nella seconda settimana di novembre appunto è stato presentato il Giro d'Italia 2022, il percorso è stato presentato "a pezzi" e non in un'unica giornata come nelle passate edizioni, dopo l'annuncio della grande partenza in Ungheria a Budapest, il lunedì sono state annunciate le tappe per i velocisti, il martedì quelle di mezza montagna, il mercoledì è stata la volta dei tapponi di montagna e il giovedì il gran finale con il disegno complessivo del Giro.

Come accennato, il Giro avrà una grande vetrina internazionale con un prologo a Budapest, poi la carovana rosa si trasferirà in Sicilia per risalire lo stivale.

Sabato 21 maggio si correrà la Santena - Torino di 153 km., non tragga in inganno la partenza e

l'arrivo perché il dislivello annunciato è da tappone alpino: 3.500 mt. di dislivello. Difatti dopo la partenza da Santena, questo per rendere omaggio a Cavour e le celebrazioni a lui dedicate, ci sarà un primo tratto pianeggiante fino a Chieri, il plotone dei corridori si troveranno a dover percorrere due volte e mezzo un circuito che prevede la salita al colle della Maddalena e, dopo Moncalieri, lo strappo insidioso di Santa Brigida. Poi si passa sulla linea del traguardo della Gran Madre, si scala la salita di Superga per giungere ai piedi della Maddalena e ricominciare. Dopo una tappa così interessante e sicuramente vivace, le città candidate per la partenza della 15° frazione il giorno seguente, per di più di domenica, erano veramente tante. Ma l'ha spuntata Rivarolo per concludere a Cogne, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso che nel 2022 compie 100 anni. Già sono previsti numerosi eventi per le

celebrazioni.

Rivarolo-Cogne 22 Maggio 2022 memorizzatevi questa data. Il Giro ritorna a Ozegna. (I patiti della cabala possono giocare questi numeri) "Sarà il primo grande evento sportivo internazionale che si svolgerà in Canavese dopo il lungo periodo di pandemia. Il Giro d'Italia non è solo una corsa ciclistica, è un evento che coniuga sport, cultura, turismo e promozione del territorio con solidarietà e festa popolare, una vetrina formidabile per mettere in mostra le bellezze paesaggistiche, storiche e artistiche canavesane al cospetto dell'Italia e del mondo intero." Queste le parole del sindaco Rostagno che facciamo nostre e condividiamo pienamente. Il chilometro zero praticamente sarà sul ponte dell'Orco, dopo la passerella in Rivarolo. Noi ad Ozegna saremo lì ad aspettarli per vedere e applaudire la carovana rosa. Buon Giro a tutti!

Silvano Vezzetti

CANAVESANI MOLTO VELOCI...

Nel numero scorso nel mio articolo, che riassume un anno di sport, ho parlato del ritiro annunciato dalle gare motociclistiche di Valentino Rossi. A Valencia il 14 di novembre ha salutato tutto il Circus e tutti i tifosi fin lì arrivati con una festa memorabile e arrivando al traguardo con un più che onorevole 10° posto assoluto.

Vincitore della gara spagnola "Pecco" Bagnaia, Chivassese cresciuto all'Academy di Valentino Rossi. Il ventiquattrenne pilota canavesano portacolori della Ducati ha così agguantato la sua quarta vittoria stagionale nella Classe regina,

ottenendo il secondo posto nella classifica mondiale piloti, inoltre ha così permesso alla Ducati di vincere il Mondiale Costruttori. "E' stato il mio modo per ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per noi dell'Academy, dopo il traguardo ci siamo fermati per festeggiarlo, l'abbraccio con Vale è stato bello". Complimenti a questo pilota! Da segnalare e da seguire sicuramente un altro canavesano doc Celestino Vietti, nato a Ciriè (13/10/2001) quindi appena ventenne, originario di Coassolo in Valle di Lanzo. Salito in questa stagione dalla Moto3 alla più

performante Moto2, anche lui ben inserito in quella fucina di talenti che è la struttura del SKY Racing Team VR46, creata e voluta da Rossi, non ha mancato di mettersi in evidenza e andando sempre a punti in quasi tutte le gare, migliorandosi ancora a fine campionato. In questi giorni di fine novembre tutti i Team sono a Jerez le la Frontera per i test del 2022, si provano soluzioni aerodinamiche, gomme ecc. il miglior tempo è stato suo. Auguri Celestino!

Silvano Vezzetti

MONS. BETTAZZI HA PRESENTATO IL SUO NUOVO LIBRO "Sognare eresie - Fede, amore e libertà"

Domenica 12 dicembre Mons. Luigi Bettazzi, che lo scorso 26 novembre aveva compiuto 98 anni, ha presentato il suo ultimo libro "Sognare eresie - Fede, amore e

libertà" pubblicato da EDB. Il titolo del libro nasce da un dialogo avvenuto nel corso dell'incontro del dicembre 2019 con Papa Francesco in occasione dei 100 anni del

seminario regionale di Bologna frequentato da Mons. Bettazzi.

Roberto Flogisto

SUCCESSO DELLA INIZIATIVA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

Domenica 27 novembre si è svolta con successo di partecipanti e di pubblico la terza tappa piemontese, la prima canavesana, della pedalata non competitiva organizzata dall'Associazione torinese 160 CM, di cui è presidente Fabio "Wolf" Guglielmetti, per sensibilizzare sulla pratica dello sport per contrastare gli effetti degenerativi della sclerosi multipla. Gli oltre 100 partecipanti sono partiti

dal centro dell'AmorBairo per raggiungere attraverso strade campestri il Palazzetto dello Sport di Ozegna.

L'iniziativa è stata patrocinata dall'AOU Città della salute e delle scienze di Torino, dal CUS Torino e dai Comuni di Ozegna e Bairo. Erano presenti alla iniziativa, con le rispettive amministrazioni comunali e i Gruppi AIB di Protezione Civile, i sindaci di Ozegna, Bairo, Torre,

Castellamonte, Vidracco, Rocca, Montalenghe e Mazzè. Inoltre tutti i partecipanti e gli intervenuti hanno avuto il saluto di persona del grande campione Claudio Chiappucci (che si trova nella nostra zona per girare un film sul tema del ciclismo) e in video conferenza del presidente della Regione Alberto Cirio.

Roberto Flogisto

ANCHE LUOGHI OZEGNESI NELL'ARCHIVIO STORICO DIGITALE CANAVESANO

E' in corso da parte dell'Associazione Terra Mia, guidata dal noto Emilio Champagne, un imponente lavoro di archiviazione e digitalizzazione del patrimonio storico culturale canavesano.

Attualmente nelle numerose pagine digitalizzate dell'Archivio storico

canavesano figurano anche opere relative al patrimonio storico culturale ozegnese riguardanti la figura di San Besso e il nostro Santuario Madonna del Bosco.

Si tratta delle opere "Saint Besse etude d'un culte alpestre" di Robert Hertz e "Il Santuario della Madonna

del Convento di Ozegna " del Pevano Don Boggio.

Al di là delle opere che riguardano il nostro paese è tutto l'Archivio digitalizzato che ha un notevole pregio storico culturale che merita di essere consultato.

Roberto Flogisto

I SERVIZI DELL'ASL SARANNO ON LINE

La ASLTo4 avanza in tecnologia e tra i vari interventi i servizi traslocano on line.

Referti, prelievi, ritiro referti, prenotazioni visite ed esami, cambio del medico di base. Gli sportelli dell'Asl/To4, ormai, hanno traslocato online.

Il sito dell'Asl

<https://www.aslto4.piemonte.it/> fornisce una risposta a ogni quesito rimandando o alle pagine di Salute Regione Piemonte (sito e app) oppure agli speciali applicativi messi a disposizione dall'azienda sanitaria. E' il caso, ad esempio, di "Tutta salute Asl/To4", che permette di prenotare online i prelievi negli ospedali e nei poliambulatori dell'azienda sanitaria. Altro applicativo made in Canavese è quello per la prevenzione dei tumori femminili nell'ambito dello screening "Serena", tramite cui si possono prenotare pap test e

mammografie.

All'interno dell'applicazione Salute Piemonte, invece, è possibile consultare anche il fascicolo sanitario elettronico. Si tratta di uno strumento attraverso il quale il cittadino può consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i medici interessati, se decide di offrire il consenso. Le informazioni all'interno del fascicolo vengono fornite e gestite dalle regioni. Per l'accesso al fascicolo sanitario, alle ricette dematerializzate, alle questioni che riguardano il medico di base e le vaccinazioni, e alle pratiche amministrative è necessario essere in possesso di Spid (il Sistema pubblico di identità digitale, che può essere fornito da una decina di operatori), di Cie (la Carta d'identità elettronica), oppure attraverso Ts-Cns (Tessera sanitaria-Carta

nazionale dei servizi, con speciali codici da richiedere agli sportelli abilitati della Regione).

Ci sono, tuttavia, una serie di servizi per cui non è necessario essere in possesso di queste credenziali e si possono usare l'app e il sito liberamente. È il caso dei pagamenti: per cui basta inserire il codice fiscale, l'Asl presso cui si è usufruito del servizio e il numero identificativo della posizione debitoria. Non sempre, tuttavia, ha funzionato correttamente in passato.

E' possibile inoltre prenotare visite ed esami e ritirare referti e immagini, fornendo semplicemente il codice fiscale e l'identificativo del referto. Tutte le informazioni, comunque, sono disponibili sul sito dell'Asl/To4, che indica anche i numeri di telefono a cui rivolgersi per richiedere informazioni.

Roberto Flogisto

RINGRAZIAMENTO FAMIGLIA TORTORELLA

La famiglia Tortorella desidera ringraziare di cuore il Rione S. Carlo, gli Amici della Società, il Gruppo Anziani e tutta la popolazione ozegnese per la dimostrazione di affetto attribuita al caro Oreste.

SANTA CECILIA 2021

Lo scorso anno la tradizionale festa in onore di Santa Cecilia patrona della musica e del canto non si è potuta svolgere a causa delle rigorose restrizioni messe in atto dal Governo per tentare di arginare l'epidemia di Sars COV-2, nota come COVID-19. Quest'anno invece, grazie alla minore diffusione del virus, le misure di contenimento hanno permesso lo svolgimento della manifestazione, ovviamente seguendo le indicazioni dell'ANBIMA (Associazione di categoria delle bande musicali) e le norme nazionali anti epidemia: per cui obbligo di green pass per musicisti, majorettes e pubblico, mascherina sempre indossata (ad eccezione dei musicisti durante l'esecuzione del concerto), vaschette con soluzione alcolica per tutti gli strumenti delle sezioni ottoni per raccogliere la condensa che gocciola dagli strumenti, green pass necessario per il pranzo sociale e divieto di suonare in sfilata.

Come da tradizione i festeggiamenti sono cominciati il sabato sera con il

tradizionale concerto in cui si sono esibite la banda e le majorettes: nell'occasione sono state presentate 5 nuove majorettes che sono entrate a far parte del gruppo delle piccole, mentre è stata promossa una majorette nel gruppo delle grandi. Il concerto è stato diviso in vari momenti: il primo momento è stato l'esibizione delle majorettes sulle note di marce tradizionali e da concerto eseguite dalla banda di Ozegna; quindi, dopo i discorsi di rito del Presidente Rossano Nastro e del vice sindaco Federico Pozzo in rappresentanza dell'amministrazione comunale, è stato il momento della parte di concerto riservata alla banda. Il repertorio presentato, rinnovato per l'occasione, spaziava da brani originali per complessi di fiati a medley di colonne sonore e musical, senza tralasciare la musica leggera ed il jazz.

Quindi il momento dedicato alle majorettes che si sono esibite sulle note del brano "E' Natale se..." e per finire il momento dei bis, richiesti a

gran voce dal pubblico, che è stato ovviamente accontentato.

Terminata la parte ufficiale e dopo aver riportato tutte le attrezzature in sala prove, è iniziata la parte ufficiale, con la tradizionale pizza post concerto, in cui tra un boccone ed un sorso di bevanda (possibilmente birra o vino, perché l'acqua rovina gli strumenti) si è commentato il concerto appena eseguito e ci si è iniziati a preparare per gli appuntamenti della domenica. Il consueto giro del paese della domenica mattina non si è potuto svolgere, come da protocollo anti COVID in vigore, per cui banda e majorettes si sono esibiti in piazza e senza sfilata, sia prima che dopo la Santa Messa officiata da don Massimiliano.

Ovviamente durante la Messa è toccato alla cantoria parrocchiale festeggiare la sua patrona Santa Cecilia, eseguendo canti liturgici appositamente preparati.

Per finire, pranzo sociale presso il ristorante Monnalisa.



Foto R. Nastro

L'EVOLUZIONE DEL COMMERCIO; IL BORGO CHE SI E' SVUOTATO E LA VITA SI E' IMPOVERITA

Circa vent'anni fa i centri commerciali e gli outlet, le cosiddette cattedrali laiche, soppiantarono di fatto il centro storico, nei paesi e nelle piccole città, come luogo di incontro.

I posti in cui per anni noi ultrasessantenni (come i nostri nonni e genitori) ci siamo incontrati – il centro storico, la piazza, il borgo, la chiesa- si sono svuotati a vantaggio dei "non luoghi".

Villaggi inventati, alcune volte per riprodurre il centro storico. Luoghi in cui c'era tutto.

Diventavano il simbolo dell'impovertimento dei rapporti umani.

Posti in cui si andava in fretta senza sedimentare rapporti, ritrovare conoscenti, incontrare persone nuove.

Ma almeno c'erano gli oneri di urbanizzazione che sostenevano i comuni che li ospitavano.

Tutto questo è finito o quasi; è entrato in crisi con il boom del commercio elettronico, che si accompagna a quello dei social e della vita virtuale.

Per questo e altri motivi i centri commerciali e gli outlet, specialmente ai giovani, sembrano già vecchi.

Riabituarsi alla vita vera, nelle forme del passato o anche in quelle di una trentina di anni fa, non sarà semplice o forse è utopico.

Certo con gli acquisti online si arricchisce il sig. Amazon e amici ma la vita del borgo e della piccola città si impoverisce.

Roberto Flogisto

SENZA NEVE LA FESTA INVERNALE DI SAN BESSO

Dopo un anno in cui non si è potuta svolgere, mercoledì 1 dicembre si è potuta tenere l'annuale festa invernale di San Besso presso l'omonimo Santuario in alta Valle Soana.

Nonostante le previsioni non fossero migliori i festeggiamenti con la partecipazione anche di fedeli provenienti dal Canavese e da Cogne si sono potuti svolgere in modo regolare con la celebrazione della

Santa Messa, i tradizionali canti e le bevande calde sorseggiate a fine mattinata.

Amici della Valle Soana

R I S T O R A N T E - P I Z Z E R I A M O N N A L I S A O Z E G N A



Viale dello Sport 1 - 10080 Ozegna (To)



0124.25011



monnaozegna@gmail.com



monnalisaozegna

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE ELENCO DEI MOVIMENTI - ANNO 2021

	ENTRATE	USCITE
Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	8.684,00	
Collette, bussole e candele CAPPELLA DI S. ROCCO	255,00	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	10.810,00	
OFFERTE OCC. BENEDIZIONE DELLE CASE	900,00	
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	7.191,00	
Opere Assistenziali (Pro Infanzia Missionaria, Missioni, Seminario)	830,00	
Assicurazioni		3.243,34
IRPEG, TARI		39,16
MANUTENZIONE ordinaria Chiesa parrocchiale e S.S.Trinità		104,00
MANUTENZIONE ordinaria Casa parrocchiale		960,00
LUCE Chiesa parrocchiale		863,51
LUCE S.S.Trinità		411,20
LUCE Santuario		360,63
LUCE Casa parrocchiale		664,68
GAS Chiesa parrocchiale		2.108,73
GAS Casa parrocchiale		714,37
GAS Cappella invernale		321,48
GAS S.S.Trinità		218,71
SMAT - ACQUA		184,90
Spese per il culto (candele, ostie, paramenti, ecc.)		1.484,00
Compensi a sacerdoti collaboratori esterni		100,00
Spese per attività pastorali (Famiglia Cristiana, Credere)		960,92
Spese per attrezzature		645,00
Remunerazione da ente Parrocchia		1.350,00
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '18)		152,00
Opere Assistenziali (Pro Infanzia Missionaria, Missioni, Seminario)		830,00
OPERE PARROCCHIALI, assistenza, educative		30,00
TOTALI	28.670,00	15.746,63
DIFFERENZA		12.923,37
CASSA CAPPELLA DI SAN ROCCO	1.990,00	

OFFERTE CHIESA 2021

	Collette, bussole e candele CHIESA PARROCCHIALE	7.362,00
Gennaio	N.N. per Chiesa	150,00
Gennaio	N.N. per riscaldamento	50,00
Gennaio	N.N. per casa parrocchiale	50,00
Gennaio	in memoria di AIMONICATTI Domenica, la figlia per Chiesa	100,00
Gennaio	in mem. LEONATTI Italo, il cugino Eraldo	50,00
Febbraio	in mem. Di Truffa Maria Tredicesima, la famiglia	50,00
Febbraio	in mem. Compianta CATERINA Caretto ved. VEZZETTI, la fam. per CHIESA	200,00
Febbraio	in mem. GIOVANDO Francesca, la famiglia	100,00
Marzo	in mem. GIOVANDO Francesca, la fam. TORTORELLA Vera e Oreste	50,00
Marzo	in mem. MANCUSO Pietro Paolo, il figlio Giuseppe Mario	50,00
Marzo	S.Messe dal Pievano	1.405,00
Marzo	in mem. FERRERO Lucio, la famiglia	150,00
Marzo	in mem. PASCUTTO Rebecca, la fam. De Santis	100,00
Marzo	in mem. DACOMO Caterina in Ferracin, la famiglia	100,00
Marzo	N.N. in occasione visita infermi	20,00
Maggio	Redazione de "L Gavason per uso locali	50,00

continua a pag. 21

segue da pag. 20 - OFFERTE CHIESA 2021

Maggio	S.Messe dal Pievano	990,00
Maggio	N.N. per Chiesa	10,00
Maggio	in memoria BOLLERO Pietro, la figlia	50,00
Maggio	famiglia MUSSO Mario per la Chiesa	50,00
Maggio	in occ. 50° nozze, ZANOTTO Valentino Margherita e ROLANDO Giuseppe	100,00
Maggio	in mem. DEFILIPPI Domenico	20,00
Giugno	in occ. 1° comunione CAMILLA REGANO	50,00
Giugno	in occ. 1° comunione ILARIA PAVAN	50,00
Giugno	in occ. 1° comunione NOEMI CALDARERA	50,00
Giugno	N.N. per visita quadro Chiesa	50,00
Giugno	S.Messe dal Pievano	685,00
Giugno	Sposi ARTERO Federico e MATTOLINA Martina	100,00
Giugno	in mem. BERTOGLIO Giovanna Maria, marito e figli	100,00
Giugno	N.N.	10,00
Giugno	in occ. 1° comunione AURORA OTTOBRE	10,00
Giugno	in occ. 1° comunione ELIA SPINELLI	20,00
Giugno	in mem.di OLIVETTO BAUDINO Rosanna, la fam.OLIVETTO BAUDINO Cesare	50,00
Giugno	in mem.di OLIVETTO BAUDINO Rosanna, la fam.SPEZZANO Angelo	50,00
Giugno	in occ. 1° comunione GIULIA Lucia Calcio Gaudino	50,00
Giugno	in occ. 1° comunione GIULIA Lucia Calcio Gaudino, i nonni paterni	50,00
Giugno	in occ. 1° comunione VITTORIA NEPOTE Fus	100,00
Giugno	in occ. 1° comunione CHIARA VERNETTI BUT	70,00
Giugno	in occ. 1° comunione PIETRO Rava, la fam. Rava	100,00
Giugno	in occ. 1° comunione PIETRO Rava, la fam. Alice	100,00
Luglio	in mem. AIMONICATTI Giovanni Battista, la famiglia	100,00
Agosto	S.Messe dal Pievano	1.260,00
Agosto	N.N. per SANTUARIO	100,00
Agosto	In occasione battesimo SOFIA AIMONETTO	100,00
Settembre	COLLETTE CASSA S. ROCCO	144,00
Settembre	N.N. in onore di S. Besso	50,00
Ottobre	in occ. Matrimonio SIMONETTI e SCALESE, la fam. Scalese	50,00
Ottobre	candele S.Rocco	40,00
Ottobre	in occ. Cresima di FALSONE Ilaria, la fam	30,00
Ottobre	S.Messe dal Pievano	1.435,00
Ottobre	Luisella e Mario	50,00
Ottobre	in memoria di BIONE Adelaide	500,00
Ottobre	Società di Mutuo Soccorso per utizzo Trinità	50,00
Ottobre	in occ. Battesimo Emma Bertinetto	50,00
Ottobre	in occ. !° comunione Lombardo Emma e Beatrice	50,00
Ottobre	in occ. battesimo Beatrice, fam. Vullo	50,00
Ottobre	in occ. Battesimo Ludovica Ferrero	50,00
Ottobre	in occ. Battesimo Emma Bertinetto, i nonni Elio e Caterina	50,00
Ottobre	in mem. Bonomi Maria Ludovica	50,00
Ottobre	Coscritti 1943	100,00
Ottobre	in occ. 50° anniversario nozze, BOLLERO Angela e ALICE Attilio	100,00
Ottobre	in occ. 55° anniversario nozze ALISONE e SEL TEDESCO	50,00
Ottobre	in occ. 55° anniv. nozze DEZZUTTO Maria e FURNO PierLUIGI	50,00
Ottobre	in occ. 50° anniv. nozze, CATTANEO Maria e BERTETTI Dario	100,00
Ottobre	in occ. 1° comunione REGANO Camilla, i nonni Maria e PierLUIGI Furno	50,00
Ottobre	in mem. BIMA Domenica, il marito Ezio e famiglia	100,00
Ottobre	GRUPPO ALPINI in occ. 50° anniversario fondazione del Gruppo	50,00
Novembre	in mem. di FURNO Vilma, le coscritte Merlo Marilena e Berta Elsa	40,00
Novembre	in mem. TORTORELLA Oreste, la famiglia	100,00

continua a pag. 22

segue da pag. 21 - OFFERTE CHIESA 2021

Novembre	in mem. NIGRA Renato, ringraziando, NIGRA Danilo e Marco	100,00
Novembre	in memoria dei Genitori, la figlia NIGRA Marisa per la chiesa	100,00
Novembre	in mem. di BRUNO Ausilia, i figli Giuseppe Mario, Cinzia Paola Mancuso	50,00
Novembre	in mem. CIBRARIO Armando, la figlia	50,00
Novembre	in mem. CHIONO Giovanni, la nipote Manuela	100,00
TOTALE OFFERTE PER CHIESA		10.910,00
TOTALE CHIESA PARROCCHIALE		19.494,00

OFFERTE SANTUARIO 2021

COLLETTE E CANDELE		4.435,00
Gennaio	in memoria di AIMONICATTI Domenica, la famiglia per Santuario	100,00
Febbraio	in mem. della madrina AIMONICATTI Domenica, Tiziana Zanutto e famiglia, per Santuario	50,00
Febbraio	in mem. compianta CATERINA Caretto ved. VEZZETTI, la fam. per SANTUARIO	100,00
Febbraio	in mem. LEONATTI Giovanni, i coscritti per Santuario	100,00
Marzo	in mem. GIOVANDO Francesca. La famiglia Gamberro per Santuario	100,00
Marzo	in mem. GIOVANDO Francesca, la figlia Renata e fam. Per Santuario	100,00
Aprile	in mem. BIMA Domenica Vittone, la fam. Aimonetto Daniele e Davide per il Santuario	100,00
Maggio	in mem. CHIANTARETTO Gianpiero, la moglie per il Santuario	100,00
Agosto	la famiglia GAZZIERO Antonio per SANTUARIO	50,00
Agosto	COLLETTE SANTUARIO ASSUNTA	590,00
Agosto	offerte per oggetti Religiosi occ. Festa dell'ASSUNTA	275,00
Agosto	offerte per banco beneficenza occ. Festa dell'ASSUNTA	461,00
Agosto	in mem. AIMONICATTI Giovanni, le sorelle Vilma, Silvana con Vittorio, Giuseppina con Guido, per Il Santuario	150,00
Settembre	in mem. AIMONICATTI Giovanni, i clienti di Patrizia per restauri SANTUARIO	50,00
Settembre	in mem. AIMONICATTI Giovanni, i cugini di Torino per SANTUARIO	50,00
Settembre	offerte per oggetti religiosi del SANTUARIO	120,00
Ottobre	Luisella e Mario per Santuario	50,00
Ottobre	in mem. AIMONICATTI Domenica e Giovanni, i nipoti per Santuario	110,00
Ottobre	in mem. BIMA Domenica, il marito Ezio e famiglia	100,00
TOTALE OFFERTE		2.756,00
TOTALE SANTUARIO		7.191,00

FARMACIE DI TURNO MESE DI DICEMBRE 2021

16	Salassa
17	Valperga
18	Borgiallo, San Giusto Sant'Anna, Bosconero
19	Rivarolo Centrale
20	Favria, San Giorgio Calleri
21	Pont Brannetti, San Giorgio Genovese
22	Castellamonte Spineto



23	Cuornè Bertotti
24	Rivarolo Garelli
25	Castellamonte Mazzini
26	Pont Corbiletto, Feletto
27	Castellamonte Garelli
28	Cuornè Rosboch
29	Agliè
30	Valperga, Caluso Vietti
31	Rivarolo Corso Arduino

LE NOVITÀ DEL CODICE DELLA STRADA DAL 10 NOVEMBRE 2021

Con la Legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione del Decreto legge n. 121 del 10.09.2021 sono stati modificati ben 40 articoli del Codice della Strada.

Dal 10 novembre 2021 sono entrate in vigore le nuove disposizioni urgenti per la sicurezza della circolazione dei veicoli e di specifiche categorie di utenti. Ma vediamo in dettaglio di cosa si tratta e quali sono gli articoli del Codice della Strada che hanno subito modifiche:

> **Divieto dell'uso di tablet mentre si guida – art.173**

Il divieto, fino al 09.11.2021 espressamente previsto per i telefonini, si estende ora all'uso di computer portatili, notebook, tablet e qualunque altro dispositivo che comporti anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante.

Confermate le sanzioni per chi non rispetta questa regola che vanno da un minimo di 165 euro a un massimo di 660 euro. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre mesi se la stessa persona commette un'ulteriore violazione nel corso di un biennio.

> **Parcheggi sul posto disabili – art. 158**

Pugno duro per chi parcheggia il proprio veicolo nei posti riservati ai disabili: le sanzioni andranno da 168 a 672 euro (prima da 84 a 335 euro) e i punti decurtati, da 2, triplicheranno a 6. Il parcheggio sulle strisce blu diventa gratuito per le persone disabili a decorrere dal gennaio 2022.

> **Parcheggi "rosa" per le donne in gravidanza e i neo genitori, nonché altre soste riservate – art. 158, 188**

Istituiti i "parcheggi rosa", destinati alle donne in stato di gravidanza e genitori con figli fino a due anni, dietro l'esibizione del rispettivo contrassegno.

Il sindaco con propria ordinanza può disporre parcheggi riservati per le donne in gravidanza e i genitori con figli di età non superiore a due anni, muniti di contrassegno speciale. Il sindaco inoltre ha la facoltà di riservare posti per il

parcheggio di veicoli elettrici, mezzi adibiti al carico e scarico delle merci a determinati orari e adibiti al trasporto scolastico. Il divieto inoltre vale anche per gli stessi veicoli elettrici che non stanno effettuando la ricarica o se hanno completato da oltre un'ora l'operazione.

> **Strisce pedonali – art. 40, 146, 191**

La riforma ha introdotto nuovi obblighi di condotta in prossimità delle strisce pedonali: gli automobilisti dovranno dare la precedenza non solamente ai pedoni che risultino aver principiato l'attraversamento delle corsie, bensì pure a quelli che risultano in procinto di farlo.

> **Passeggero senza casco – art. 171**

Il guidatore di una moto sarà multato se il proprio passeggero non indossa il casco, indipendentemente dall'età, in quanto finora la multa era prevista solo per il passeggero minorenni.

> **Monopattini – Legge 160/2019**

La circolazione dei monopattini elettrici, sempre più presenti sulle nostre strade e motivo di numerosi e pericolosi incidenti, è stata finalmente regolamentata con norme ad hoc che riguardano la velocità limitata, il divieto di sosta sui marciapiedi, la confisca dei monopattini truccati e l'obbligo di frecce e stop.

Velocità massima di 20km/h su strada nei centri abitati e 6km/h nelle aree pedonali.

Il decreto prevede inoltre per i monopattini elettrici il divieto di sosta sui marciapiedi, per cui è prevista una sanzione pecuniaria in applicazione dell'articolo 158 del codice della strada.

Non viene fatto alcun riferimento all'eventuale rimozione per la violazione della norma.

Non essendo il monopattino munito di targa è più difficile procedere alla rimozione del mezzo, in quanto non si ha la certezza di poterlo identificare esattamente e quindi attribuirlo al legittimo proprietario.

Il decreto stabilisce l'obbligo per i nuovi monopattini, a partire dal 1° luglio 2022 di possedere le frecce e lo stop. I monopattini già in circolazione dovranno essere

adeguati entro il 1° gennaio 2024. La confisca viene applicata nei seguenti casi di:

- Monopattino "truccato", ossia ne viene modificata la struttura per renderlo più veloce o ancora si modifica il telaio per ricavare un posto a sedere;

- Monopattino non munito di luci e stop secondo quanto previsto dal decreto.

Il casco continua a non essere obbligatorio.

> **Foglio rosa – art. 117 – 121 -122**

Stabilizzata la normativa emergenziale che ha esteso la validità del foglio rosa dai 6 ai 12 mesi. L'esame di guida per la patente B potrà essere ripetuto per tre volte. Previsto l'inasprimento delle sanzioni amministrative verso chi si esercita in assenza di istruttore: da un minimo di 430 euro a un massimo di 1.731 euro, nonché la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi.

> **Bonus patente**

Previsto inoltre un contributo per chi consegue la patente di guida: fino a mille euro per i giovani under 35 anni, per chi riceve reddito di cittadinanza ovvero ammortizzatori sociali. Tale contributo non potrà oltrepassare il 50 per cento della globalità delle spese sostenute per il conseguimento della patente. L'istante avrà l'onere di comprovare di voler operare nel comparto dell'autotrasporto, attraverso un contratto da conducente da presentare entro tre mesi.

> **Divieto di pubblicità sessista – art. 23**

Il testo prevede il divieto di pubblicità dal contenuto sessista o violento, nonché dei "messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso o dell'appartenenza etnica oppure discriminatori con riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alle abilità fisiche e psichiche". L'infrazione al divieto comporta la revoca della relativa autorizzazione, come anche la rimozione del cartello.

> **Telecamere su passaggi a livello – art. 147**

L'omesso ossequio al divieto di

continua a pag. 26

SOLUZIONE IN GIRO PER... DI NOVEMBRE 2021

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
P	I	A	G	A	S	A	N	G	I	A	C	O	M	O	F	R	A
18						19										20	
U	R	B	I	N	O	L	A	T	I	T	U	D	I	N	I	E	N
21		22	23						24		25			26			
M	I	C	A	S	T	I	N	E	M	O	L	O	C	E	L	M	O
27			28				29	30		31				32		33	
A	D	O	R	A	T	A	A	D	I	B	I	R	E	R	A	O	N
34		35		36			37						38				
O	I	R	E	P	O	S	S	E	D	E	R	E	T	O	T	T	I
39	40					41						42				43	
R	I	V	A	R	O	L	O	C	A	N	A	V	E	S	E	I	M
44			45		46		47		48		49		50				
O	R	I	T	O	D	I	N	I	R	O	P	I	C	A	L	C	A
51						52		53						54			
P	A	N	O	R	A	M	A	M	U	N	I	C	I	P	I	O	T
55			56						57								
A	N	A	M	A	L	G	R	A	M	E	L	O	G	R	A	N	O

Donatella e Massimo Prata

DEFINIZIONI CRUCIVERBA IN GIRO PER... di pag. 25

ORIZZONTALI: 1. Foto 1 – 15. Divo di Hollywood – 19. Anche il prossimo anno passerà da Ozegna – 20. Protetti – 21. Sono *novelli* in luna di miele – 22. Verdura ... marina – 23. Ferito – 25. Foto 2 – 27. Fa duo con *Ciop* – 29. Né sì né no – 30. Brevi combattimenti – 32. Mandano avanti il pallone – 34. Sensazioni, impressioni – 37. Foto 3 – 39. Pianta grassa curativa – 40. Modello della *Skoda* – 42. Preposizione articolata – 44. Vi si girano i film – 45. Io ... allo specchio – 46. Sigla per anonimo – 48. Porta – 51. Si mette da parte dopo averla appresa – 52. Le ore del mattino, per gli inglesi – 53. Renzo Arbore: "Indietro ___" – 55. Amata da Cavaradossi – 56. Nucleo antisofisticazioni dei Carabinieri – 58. Soldato romano – 61. Foto 4 – 62. In fondo all'Italia – 63. Ora, ma non troppo – 64. Raccolta di foto

VERTICALI: 1. Tracollo finanziario – 2. La meta del nostro giro – 3. Abbreviazione di signore – 4. Ci va la medium – 5. Arcipelago siciliano – 6. Latina – 7. Agi – 8. Prefisso per orecchio – 9. Lo fa chi mette una quantità esatta di una sostanza – 10. Catena montuosa che divide Europa e Asia – 11. Nenia – 12. Si dice di abito molto aderente – 13. Nome di donna – 14. Breve esempio – 15. Non è bello averle al muro – 16. Specialità dolciaria della nostra meta – 17. Provincia vinicola piemontese – 18. Malvagia – 24. Gli estremi di eccetera – 26. Insegnante – 28. Marcel ____, scrittore francese – 31. Con essa si fanno latte, olio e anche hamburger – 32. Centimetro – 33. Eseguita le sentenze - 34. Pantaloncini da donna – 35. Gli studenti li portano a spalle – 36. Un tipo di *traffico* ... non legale – 38. Quantità indefinita – 41. Serpente ... galleggiante – 42. Miscredenti – 43. Fiume tra Russia e Cina – 47. Viaggiò su un'arca – 49. Sport olimpico sulla neve – 50. Sigla di patronato – 54. Un sindacato – 57. Risposta affermativa – 59. Nuoro – 60. Inizio di empatia

Donatella e Massimo Prata

IN GIRO PER...



Foto 1 = 1 orizzontale



Foto 2 = 25 orizzontale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	19				20								21				
22				23	24			25					26				
27		28	29		30		31					32					33
34					35			36		37						38	
39				40		41			42		43	44				45	
46	47	48	49	50			51			52		53	54				
55					56		57	58								59	60
61									62		63		64				



Foto 3 = 37 orizzontale



Foto 4 = 61 orizzontale

Donatella e Massimo Prata

RIME ENIGMISTICHE

SCARTO

La Divina Commedia

Nel mezzo del cammin di nostra xxxx
mi ritrovai per una selva oscura,
ché la diritta xxx era smarrita.

SCAMBIO DI VOCALI

A Zacinto

Né più xxx toccherò le sacre sponde
ove il mio corpo fanciulletto giacque,
Zacinto xxx, che te specchi nell'onde
del greco mar, da cui vergine nacque.

ANAGRAMMA

Orlando Furioso

Le donne, i cavallier, l'xxxx, gli amori,

le cortesie, l'audaci imprese io canto,
che furo al tempo che passaro i Mori
d'Africa il xxxx, e in Francia nocquer tanto.

CAMBIO DI VOCALE

Ed è subito sera

Ognuno è xxxx sul cuore della terra
trafitto da un raggio di xxxx:
ed è subito sera.

ANAGRAMMA CON CAMBIO DI LETTERA

Le ricordanze

Vaghe stelle dell'Orsa, io non credea
xxxxxxx ancor per uso a contemplarvi
sul xxxxxxx giardino scintillanti.

Donatella e Massimo Prata

segue da pag. 23 - LE NOVITÀ DEL CODICE DELLA STRADA DAL 10 NOVEMBRE 2021

attraversamento del passaggio a livello potrà essere rilevato per il tramite di appositi dispositivi, dedicato all'accertamento e al rilevamento automatico delle violazioni, installati dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

> **Gettare i rifiuti dal finestrino – art. 15**

Raddoppiano le sanzioni per chi getta rifiuti dal finestrino dell'auto in sosta o in movimento insozzando la strada, da un minimo di 216 ad un massimo di 866 euro; sanzioni raddoppiate anche per chi getta dai veicoli in movimento un qualsiasi oggetto: si va da un minimo di 52 ad un massimo di 204 euro.

> **Ricorsi contro le multe – art. 203, 204**

Il ricorso al Prefetto per atti di contestazione di infrazioni del codice della strada può essere effettuato anche per via telematica, attraverso la posta elettronica certificata.

Maria Rita Parola

